

## SET DI FAMIGLIA

### Concorso per la raccolta di pellicole amatoriali delle famiglie del Lazio

Il Concorso *Set di famiglia* si propone di raccogliere e valorizzare i cosiddetti “filmini” familiari, le pellicole, cioè, girate a livello amatoriale dai cittadini laziali d’origine o d’adozione. Scene di vita privata, cerimonie, viaggi, appunti e diari filmati, feste o eventi locali ripresi con l’obiettivo puntato sulla famiglia, tracce di memoria che concorrono a definire la storia nazionale attraverso la speciale angolatura dell’ambiente domestico, dei sorrisi, dei pianti, dei giochi che imprimono le vecchie pellicole. Il recupero di questi “album filmati” e la loro salvaguardia, rappresenta una restituzione alla collettività di fonti di straordinario valore per l’analisi delle trasformazioni del territorio e delle abitudini dei suoi abitanti; evitare che si disperdano o rimangano patrimonio privato è quanto l’Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico si propone con questo bando.

Il Concorso intende promuovere un’occasione per raccontare la storia laziale attraverso le immagini autoprodotte di chi ha abitato e continua ad abitare nella regione e precisamente nelle quattro province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Si rivolge al reperimento esclusivo di film realizzati in pellicola – e non con tecnologia videomagnetica o digitale – entro e non oltre i primi anni Ottanta del Novecento.

**Il Concorso si inserisce tra le attività di ricerca svolte in relazione al progetto *Famiglie laziali. L’autorappresentazione della famiglia in un secolo di fotografie e filmini amatoriali*, promosso dalla Regione Lazio e curato dall’Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e dall’Istituto per la storia del Risorgimento italiano.**

Tutti i film in Concorso confluiranno nella banca dati del progetto, mentre quelli selezionati dalla Giuria saranno proiettati all’interno delle iniziative espositive che verranno realizzate al termine del lavoro.

## BANDO DI PARTECIPAZIONE

- Il Concorso è articolato in due sezioni:
  1. **Sezione:** riservata ai cittadini maggiorenni italiani e stranieri residenti nelle quattro province laziali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
  2. **Sezione:** riservata ai cittadini maggiorenni italiani e stranieri nati nelle quattro province laziali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo residenti all’estero e a coloro che, residenti all’estero, possano dimostrare la propria origine laziale attraverso un documento (anche autocertificazione) che l’attesti.
- Entreranno in concorso unicamente le prime duecento domande di partecipazione che perverranno presso la sede Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (farà fede il timbro postale) a partire dalla divulgazione del presente bando.
- Ogni partecipante potrà concorrere per una sola delle due sezioni con un massimo di 2 bobine (nei formati 9,5 mm, 8 mm, super8, 16 mm).
- I partecipanti devono dichiarare di avere la disponibilità legale delle pellicole in proprio possesso.
- Per ogni bobina presentata dovrà essere compilata la relativa scheda di catalogazione, scaricabile, come tutta la restante modulistica, dal seguente sito web:  
<http://www.aamod.it/famiglielaziali>
- L’Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico provvederà a trasferire le pellicole in concorso in formato video digitale e a riversare il materiale digitalizzato in un supporto idoneo alla conservazione.

- I partecipanti potranno donare o depositare le pellicole originali presso l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, che ne garantisce l'archiviazione e la conservazione secondo gli standard internazionali per il materiale filmico, oppure richiederne la restituzione dopo la digitalizzazione
- Con l'adesione al concorso tutti i partecipanti autorizzano l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico a conservare copia dei filmati presentati, che confluiranno, previa catalogazione, nella banca dati del progetto *Famiglie laziali* e potranno essere utilizzati in rassegne, esposizioni ed altre iniziative (anche via internet) relative a detto progetto e per iniziative di carattere culturale in genere. Ogni ulteriore utilizzo dovrà invece essere concordato con gli aventi diritto.
- Il trasferimento in formato digitale verrà effettuato da esperti previa revisione ed eventuale riparazione delle pellicole. L'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico si riserva tuttavia di non procedere alle operazioni di recupero qualora lo stato di conservazione delle pellicole non lo consenta.
- La Giuria sarà composta da almeno quattro membri e verrà designata dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Per l'individuazione delle opere più meritevoli, la Giuria si ispirerà a criteri di valutazione sia di carattere tecnico qualitativo, sia, soprattutto, di apprezzamento del valore storico e simbolico e della forza rappresentativa delle riprese.
- Verranno premiati tre film per ogni sezione. Il primo premio consisterà in una videocamera digitale, il secondo e il terzo in attrezzature videofotografiche.
- Gli esiti del Concorso verranno comunicati entro maggio 2008, mentre la consegna dei premi ai vincitori si svolgerà entro novembre dello stesso anno, all'interno di un evento pubblico in cui saranno proiettati i film vincitori.
- Le spese di spedizione e consegna dei materiali sono a carico dei partecipanti.
- Nel caso in cui sia richiesta la restituzione delle pellicole originali esse potranno essere ritirate presso la sede dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico dal 30/06/2008 al 30/07/2008 improrogabilmente: i materiali non ritirati nell'intervallo indicato, si intenderanno donati alla Fondazione. Dove non fosse possibile il ritiro da parte dell'interessato e per tutti i partecipanti al Concorso residenti all'estero, l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico si impegna a restituire a proprie spese gli originali richiesti provvedendo al loro invio tramite posta al termine del concorso, ritenendosi sollevato da ogni eventuale problema di trasmissione del plico o disguido postale.
- Ai partecipanti verrà inviata a fine concorso e a spese dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico una copia dei film presentati su supporto dvd.
- La famiglia è la protagonista e l'oggetto specifico della ricerca; filmati che riprendono eventi o situazioni dove non figura, non entreranno in concorso.
- Saranno pure escluse dal concorso le domande non debitamente compilate o insufficienti della documentazione richiesta.
- Il plico contenente il/i film e tutta la documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico in via F. S. Sprovieri n. 14, entro e non oltre le ore 13 del giorno **31 gennaio 2008**, fa fede il timbro postale.

Per informazioni e chiarimenti: Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, tel. 06.5818442, fax 06.58331365, email: [aamod@tin.it](mailto:aamod@tin.it), [famiglielaziali@libero.it](mailto:famiglielaziali@libero.it)

## **LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Il Concorso si propone di raccogliere documentazione filmica amatoriale per ricostruire la storia della famiglia e del territorio della regione dalla fine dell'Ottocento ai primi anni Ottanta del Novecento.

Si tenga presente che:

- i documenti più antichi saranno privilegiati rispetto a quelli più recenti;
- sono oggetto specifico del Concorso le immagini di famiglia relative a cerimonie (battesimi, matrimoni, funerali, compleanni, anniversari, ecc.); viaggi di nozze, gite e vacanze; giochi e tempo libero; scene di vita quotidiana, episodi curiosi e umoristici;

Rivestono un maggiore interesse le riprese:

- dove si rintraccia il contesto in cui la famiglia si muove: interni ed esterni dell'abitazione, la piazza del paese, il municipio, la chiesa, il luogo di villeggiatura, il posto di lavoro, la bottega, ecc.
- che richiamano al rapporto con la modernizzazione: gli elettrodomestici, l'autovettura, i giocattoli, l'arredo domestico, ecc.
- dove la famiglia appare in un contesto pubblico: feste patronali e laiche, manifestazioni politiche, sportive, culturali, religione, lavori stagionali ecc.;
- dalle quali si evinca il distacco dal paese d'origine: la nuova casa all'estero, i saluti alla stazione o in aeroporto, il ricongiungimento nelle occasioni di feste o cerimonie, ecc.

A parità d'interesse saranno preferiti i documenti corredati da un maggior numero di informazioni riportate sulla scheda di catalogazione.

Roma, 22 gennaio 2007